

traverso la Macedonia. Fu iniziato il 22 novembre 1915 e durò fino al maggio seguente¹;

2°) trasporto e rifornimento del corpo di spedizione italiano a Valona, iniziato il 1° dicembre;

3°) esodo dall'Albania dell'esercito e dei profughi serbi insieme con quello dei prigionieri austriaci catturati durante l'anno di guerra. Fu iniziato il 22 dicembre 1915 ed ultimato il 5 aprile 1916;

4°) sgombrò del presidio italiano di Durazzo che fu distaccato colà da Valona per raccogliere quella parte dei profughi serbi diretti a tal porto. Fu effettuato il 26 febbraio 1916.

Ricordiamo brevemente i fatti di Albania che precedettero queste operazioni.

Con l'allontanamento delle navi delle altre nazioni, che la guerra europea aveva frettolosamente fatto richiamare dalle acque dell'Albania, e con il diminuito interessamento alla questione albanese dei governi delle grandi potenze, pressati da ben più gravi contingenze, l'Italia era rimasta dall'agosto 1914 praticamente sola a continuare a favore dell'indipendenza albanese l'opera moderatrice dello sgombrò del territorio da parte dei popoli

¹ Dopo i primi di aprile, dopo cioè ultimato il trasferimento dell'esercito serbo a Corfù, il trasporto marittimo dei rifornimenti si ridusse invero a poca cosa; e precisamente a coadiuvare la Francia nella spedizione a Corfù di quella parte dei vettogliamenti che passavano per l'Italia.